

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 3 DEL 18 GENNAIO 2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI
(D. LGS N. 118/2011 - D. LGS N. 126/2014)**

Il giorno 18 GENNAIO 2017 alle ore 20:55 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHILEGA LINO	LANDI LEA
BAGNARI CHIARA	LAUDINI ROBERTO
BALDINI GIACOMO	MARCONI ROBERTO
BATTAGLIA MIRTA	MONTI LAURA
BEDESCHI FEDERIGO	PAGANI LORENZA
CARNEVALI MASCIA	PASI NICOLA
DE BENEDICTIS LORENZO	PASQUALI IVO
EMILIANI ELENA	PULA PAOLA
FRANCONE RICCARDO	RICCI PICCILONI ILARIA
FUZZI FLAVIO (*)	ROSSI ELISA
GARUFFI MARTA	SALVATORI RITA
GEMIGNANI STEFANO (**)	VALMORI VERONICA
GHERARDI PAOLO	VERLICCHI SILVANO
GIOVANNINI DAVIDE	ZACCHERINI EMANUELE
GUERRA DAVIDE	ZANELLI DANILO
LACCHINI MIRCO	

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHILEGA LINO - BAGNARI CHIARA - BATTAGLIA MIRTA - CARNEVALI MASCIA - GARUFFI MARTA
- LANDI LEA - MARCONI ROBERTO - PAGANI LORENZA - ZACCHERINI EMANUELE - ZANELLI DANILO

(*) Il Consigliere Fuzzi Flavio è stato dichiarato decaduto dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 52 del 30/11/2016.

(**) Il Consigliere Gemignani Stefano, si è dimesso dalla carica di Consigliere dell'Unione con comunicazione ns. prot. n. 205 del 03/01/2017.

Presenti: 19

Assenti: 10

Presiede il Sig. BALDINI GIACOMO

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: GUERRA DAVIDE - RICCI PICCILONI ILARIA - FRANCONI RICCARDO

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Il punto di cui all'oggetto viene discusso congiuntamente di cui alla deliberazione di Consiglio n. 2 adottata in data odierna.

La discussione viene materialmente riportata nella deliberazione di Consiglio n.2 adottata in data odierna.

Si da atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/11/2013 (n° 92164) l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata ammessa a partire dall'esercizio 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

- ai sensi dell'art. 151 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili e generali applicati e prevede che gli Enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge;

- l'art. 174 - comma 1 - dello stesso D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011, dispone che *“lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Visto il D. Lgs 23/6/2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 - *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Visto l'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 *“Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto l'art. 6 del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 *“Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”* - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;

Visto l'art. 5 del Decreto Legge 06/07/2012 n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;

Visto l'art. 1, comma 138 (Acquisto di immobili da parte delle P.A.), i commi 141, 142, 143, 144 (Limiti all'acquisto di mobili, arredi e autovetture), i commi 146, 147, 148 (Incarichi di consulenza nelle P.A.), i commi 151 e 153 (Modifiche alle discipline sulla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.), della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto Legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;

Visto l'art 53 comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n. 488 in cui si prevede: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del [decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ”*;

Visto l'art. 455, comma 1, della legge n. 232 del 11/12/2016 (*Legge di stabilità 2017*) che ha differito al 31/12/2016 il termine per l'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 degli enti locali;

Visto il Decreto Legge 30/12/2016, n. 244 *“Proroga e definizione di termini”* (G.U. Serie generale n. 304 del 30/12/2016), dispone che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

Viste le previsioni dei Responsabili dei Servizi riguardanti le entrate e le spese da iscrivere in Bilancio;

Preso atto:

- che lo schema di bilancio di previsione finanziario, così come previsto dall'art. 11 del D. Lgs n. 118/2011, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

- che il bilancio è redatto per missioni e programmi di cui agli art. 13 e 14 del D. Lgs n. 118/2011 e costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all'art. 3;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione di pubblici servizi, mentre le spese di investimento sia finanziate da risorse a residuo che da

risorse in competenza sono contabilizzate secondo il nuovo sistema contabile (D. Lgs n. 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell'esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il "percorso" di attuazione dell'investimento;

Vista la delibera di Giunta Unione n. 154 del 21/07/2016 con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019;

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 42 del 27/7/2016 con la quale è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019, così come previsto dall'art. 170 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000 in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione (*All. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011*);

Vista la delibera di Giunta Unione n. 242 in data 24/11/2016 con la quale sono stati approvati lo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019, presentati al Consiglio dell'Unione nella seduta del 30/11/2016 (*delibera n. 57 - presentazione nota aggiornamento D.U.P. 2017/2019 - delibera n° 58 presentazione Bilancio 2017/2019*);

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 2 del 18/01/2017 relativa alla approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019, contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale;

Visti:

- il Bilancio di previsione 2017/2019 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo Titolo e tipologia di entrata e di ogni Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato di spesa;
- il Documento Unico di Programmazione aggiornato per il triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni contenute nel D. Lgs n. 118/2011;

Dato atto che lo Schema di Bilancio è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nella Legge 11/12/2016 n. 232 (*Legge di stabilità 2017*);

Dato atto che è stato istituito il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011:

- € 1.560.614,90 accantonamento al 31/12/2016
- € 241.000,00 iscritti nel bilancio 2017
- € 241.000,00 iscritti nel bilancio 2018
- € 241.000,00 iscritti nel bilancio 2019

Considerato che non si rende necessaria l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e dell'elenco dei lavori da realizzarsi nell'anno 2017, ai sensi del Decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (art. 21 - comma 1 - D. Lgs n. 50/2016), in quanto non si prevede la realizzazione di lavori di singolo importo superiore ad € 100.000,00;

Dato atto:

- che lo Schema di Bilancio 2017/2019 e di Documento Unico di Programmazione 2017/2019 sono stati presentati al Consiglio dell'Unione in data 30/11/2016 (*delibera Consiglio Unione n. 57 - presentazione nota aggiornamento D.U.P. 2017/2019 - delibera di Consiglio Unione n° 58 - presentazione Bilancio 2017/2019*), unitamente agli allegati ed alla relazione del Revisore Unico dei Conti e che i Consiglieri sono stati avvisati della facoltà di presentare, a norma dell'art. 174 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente Regolamento di contabilità, emendamenti agli schemi di bilancio;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, nominato con atto di Consiglio dell'Unione n. 37 in data 09/07/2014, al Bilancio di Previsione 2017/2019 e al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (D.U.P.) ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato "C"*);

Vista la delibera di Giunta Unione n. 3 del 12/01/2017 che approva il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Art. 2 commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007 - Legge Finanziaria 2008 - Preventivo 2017);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle rette e tariffe approvate per l'anno 2017 e che in particolare sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 4 del 12/01/2017 che approva le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'anno 2017 ed il tasso percentuale di copertura del costo di gestione degli stessi;

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 in data 03/02/2016 con la quale è stata approvato il nuovo Regolamento Generale delle Entrate dell'Unione;

Dato atto che:

- il Bilancio di previsione 2017/2019 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- con deliberazione di Consiglio Unione n. 23 del 27/4/2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 241 in data 24/11/2016 è stato approvato il preconsuntivo relativo all'esercizio 2016 e determinato il risultato di amministrazione 2016 presunto;
- nel bilancio di previsione risultano iscritte quote di avanzo di amministrazione per complessivi € 3.683.407,48 così distinte:
 - € 3.441.791,90 destinate al finanziamento di spese correnti;
 - € 241.615,58 destinate al finanziamento di spese di investimento.
- il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 - 8 - 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 64631 del 20/12/2016;
- l'importo degli interessi per l'assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2015 (Art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 539 della L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015));
- la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con proprio atto definirà, distintamente per tutti i Comuni dell'Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada - Esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120;

Dato atto che:

- la spesa per incarichi iscritta nel Bilancio 2017 si riferisce ad attività istituzionali nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, comprese le eventuali difese legali ed altre forme di supporto all'attività amministrativa, finanziaria, ecc.;
- l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi 463/484) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

Dato atto, altresì, che non si rende necessaria l'adozione:

- del piano delle azioni e valorizzazioni immobiliari in quanto l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna possiede unicamente un immobile da destinare ad archivio acquisito con atto Notaio Palmieri Vincenzo di Lugo - Rep. n. 365126/38246 del 28/03/2013, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 56 del 19/12/2012;
- della verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

Dato atto che il sistema di contribuzione dei Comuni alla gestione prevede l'erogazione trimestrale in via anticipata all'Unione delle quote di competenza e che i bilanci di previsione dei singoli Comuni, in relazione ai servizi trasferiti all'Unione, recepiscono in maniera speculare le gestioni in capo all'Unione;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione e il vigente Regolamento di contabilità e rilevato che per l'approvazione del bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011;
- l'art. 5 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 "Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici", comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Dato atto, altresì, che sono stati messi a disposizione dei Consiglieri i Bilanci degli enti partecipati al 31/12/2015, come previsto dall'art. 172 del TUEL e che tali Bilanci si conservano agli atti e sono pubblicati sul portale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione amministrazione trasparente - enti controllati;

Vista l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che nell'ambito dell'attività di preparazione del Bilancio 2017/2019 la Giunta dell'Unione ha svolto specifici incontri con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL-CISL-UIL e che, nel corso dell'ultimo realizzato in data 9/01/2017, le parti hanno convenuto di predisporre una apposita intesa concertativa sulle linee di indirizzo del Bilancio, intesa attualmente in corso di formalizzazione;

Esaminato nella Commissione Bilancio, Contabilità e Tributi del 17/01/2017;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Ragioneria, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 19 - Votanti 19 - Voti favorevoli 15 – Contrari 4 (Ilaria Ricci Picciloni – MoVimento 5 Stelle, Davide Giovannini – Lista Civica Bagnacavallo Insieme, Paolo Gherardi – Lista Civica XMassa, Silvano Verlicchi – Lista Civica per la Buona Politica) – Astenuti 0;

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2017/2019, per la competenza e all'esercizio 2017 per la cassa, presentato nella seduta del 30/11/2016 (*delibera n° 58*) e relativi allegati redatti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 (*Allegato "A"*);
- 2) di approvare la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2017/2019, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 - comma 5 - del D. Lgs n. 118/2011, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato "B"*);
- 3) di prendere atto della relazione favorevole del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di Bilancio di previsione 2017/2019 e documenti allegati, espresso in data 21/12/2016 (verbale n° 41 - *Allegato "C"*);
- 4) di dare atto che l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi 463/484) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;
- 5) di prendere atto della delibera della Giunta dell'Unione n. 4 del 12/01/2017 che approva per l'anno 2017 le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna determinando il tasso di copertura percentuale dei relativi costi di gestione;
- 6) di prendere atto della delibera di Giunta Unione n. 3 del 12/01/2017 che approva il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Art. 2 commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007 - Legge Finanziaria 2008 - Preventivo 2017);
- 7) di dare atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 - 8 - 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 64631 del 20/12/2016;
- 8) di dare atto che gli stanziamenti di bilancio 2017/2019 relativi alle spese soggette a riduzione, così come in premessa individuate, sono congruenti ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge 30/7/2010 n. 122, dal D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012, dalla Legge n. 228/2012 e dal D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014, come evidenziato nel prospetto allegato al Bilancio 2017/2019;
- 9) di dare atto che le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritte in bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Presidente

BALDINI GIACOMO

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO
